



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.1 di 14

Piano di Lavoro Annuale del Docente

Anno Scolastico 2021/2022

Classe I Sez. F

Disciplina IRC

Docente Giovanni Calao

Data di presentazione 20 Ottobre 2021



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.2 di 14

Presentazione della classe

Come situazione iniziale la classe si presenta disposta al dialogo educativo. Gli alunni provengono da diverse estrazioni sociali e culturali, per cui l'interesse e la conoscenza relativa alla disciplina d'insegnamento è vario.

Va comunque rilevato che gli alunni se stimolati e interessati partecipano attivamente al dialogo educativo con domande e riflessioni critiche e costruttive. In linea di massima non si notano grosse lacune. Discreto il comportamento

Profilo generale

L'insegnamento della religione cattolica, nella scuola secondaria di secondo grado, risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al nostro patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L'IRC, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale della scuola. L'IRC, nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace. I contenuti disciplinari sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per l'istruzione generale della scuola superiore per il primo biennio.

Competenze

Al termine del **primo biennio**, lo studente sarà in grado di :

- costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.3 di 14

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili in vari modo a tre aree di significato: antropologico – esistenziale, storico – fenomenologica, biblico – teologico.

PRIMO BIENNIO

CONOSCENZE

- Conosce le parole chiave delle religioni.
- Sa rendere conto alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività nel contesto delle istanze della società contemporanea.
- Accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento.
- Approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, così come è documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche.
- Coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea.

ABILITA'

- Riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana.
- Dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto e di confronto.
- Individua criteri per accostare correttamente la Bibbia.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Nel presentare la realtà religiosa si partirà "dall'esistenza" e dal "vissuto" degli alunni, cercando di rispettare i ritmi di crescita e favorire la partecipazione di tutti attraverso il dialogo e il confronto.

Si cercherà, inoltre, di adattare la disciplina alle leggi psicologiche dell'apprendimento, e di creare le condizioni perché il contenuto venga più agevolmente appreso ed interiorizzato dall'allievo, in modo da renderlo protagonista dell'apprendimento, responsabile nella ricerca e cosciente dei significati.



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.4 di 14

Perché avvenga questo, i contenuti devono apparire all'allievo significativi ed importanti e quindi rispondere ad un loro interesse.

L'insegnante da parte sua deve :

1. Rendere chiare le mete;
2. Procedere con gradualità;
3. Fare collegamenti;
4. Fornire gli strumenti che consentono al ragazzo di esprimere il suo pensiero.

Nel processo didattico saranno attivati vari strumenti e attività come:

1. il ripensamento e la corretta utilizzazione dei documenti (biblici, ecclesiali, storico-culturali, giornalistici...);
2. La ricerca individuale e di gruppo;
3. L'uso di audiovisivi e delle nuove tecniche multimediali;
4. Il libro di testo;
5. Il confronto ed il dialogo;
6. L'uso di questionari.

S'ipotizzano, anche, qualora si ritenessero efficaci per il raggiungimento degli obiettivi, incontri con specialisti, che siano anche testimoni di valori di cui la religione stessa ne è portatrice; inoltre, si propongono visite guidate opportunamente organizzate e connesse con i contenuti e gli obiettivi proposti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per l'incidenza che il modo di valutare ha sui rapporti insegnante – alunni, la valutazione rimane uno dei problemi centrali dell'atto educativo, che impegna le qualità più profonde di un educatore. L'insegnante, a nostro avviso, non deve solo individuare gli errori o controllare la validità scientifica delle risposte, ma deve essere un promotore di umanità. Perciò si presterà molta attenzione alla relazione che c'è tra il rendimento tecnico e la situazione umana di ogni allievo, evitando i confronti dei soggetti tra loro e cercando di cogliere il progresso di ciascun alunno con se stesso, con i livelli di partenza, con la propria storia personale e scolastica.

Perciò la valutazione serve a promuovere un cammino di crescita continua. A tal fine sarà privilegiata, oltre alla valutazione diagnostica e sommativa, soprattutto la valutazione formativa, che fornisce continue informazioni durante lo svolgimento dei percorsi e permette di apportare correzioni, e di fornire elementi per il passaggio successivo.



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.5 di 14

I criteri oggettivi di valutazione saranno:

1. partecipazione;
2. interesse;
3. conoscenza dei contenuti;
4. comprensione ed uso del linguaggio specifico;
5. capacità di rielaborazione;
6. capacità di relazionarsi.

La verifica avverrà tramite l'osservazione diretta, la libera espressione, questionari, lavori e ricerca di gruppo, domande aperte, approfondimenti o realizzazione di progetti multimediali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Insufficiente	Conoscenze scarse, confuse e frammentarie; esposizione lacunosa e superficiale; interesse, partecipazione ed impegno quasi inesistente, malgrado la sollecitudine del docente.
Sufficiente	Conoscenze e competenze essenziali; esposizioni semplici; interesse saltuario, partecipazione sollecitata; impegno discontinuo.
Discreto	Conoscenze soddisfacenti, discrete capacità di applicazione; rielaborazioni personali ampie; partecipazione, impegno ed interesse costanti.
Buono	Conoscenze complete, esposizione chiara e corretta, buone capacità argomentative, interesse ed impegno costanti, partecipazione attiva.
Ottimo	Conoscenze corrette ed approfondite, esposizione sicura ed articolata, capacità di sintesi, apporti critici e rielaborativi apprezzabili. Interesse ed impegno produttivi, partecipazione attiva e costruttiva.

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI DEL PRIMO BIENNIO

Classi prime

Lo studente deve essere in grado di:

- definire il significato di “religione”; osservare e analizzare il fatto religioso;
- riconoscere la domanda religiosa nei grandi interrogativi dell’uomo;
- riconoscere i linguaggi della religione e gli elementi fondamentali delle religioni;
- riconoscere la domanda religiosa nei grandi interrogativi sulla vita, la morte, l’amore, il futuro.

Classi seconde

- sapere la formazione e la struttura della Bibbia;
- conoscere gli elementi essenziali del Nuovo testamento;
- conoscere la figura di Gesù attraverso le sue parole e le sue azioni.

Programmazione per moduli

1. La programmazione presenta gli argomenti obbligatori che devono necessariamente essere svolto per un corso di IRC completo.
2. La scansione temporale (periodo e ore) è solo orientativa. Le modalità, le tecniche e gli strumenti di svolgimento sono a scelta del docente.
3. Al termine del percorso di studi (biennio) gli alunni devono aver affrontato tutti gli argomenti proposti.

La programmazione è strutturata fino ad aprile perché raggruppa a fine anno le ore degli “argomenti proposti dalla classe”, ma questi argomenti possono essere affrontati in periodi diversi lungo l’anno.

Strutturazione della programmazione disciplinare

La programmazione disciplinare è stata suddivisa nei seguenti moduli , suddivisi per unità didattiche per rendere più snella, sia la fase di trattazione che quella di verifica dell’avvenuta assimilazione degli argomenti affrontati.

AGOMENTO/MODULO	CONTENUTI ESSENZIALI	PERIODO	ORE PREVISTE
1.Insegnamento IRC nella scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Motivazione dell’IRC nella scuola • Differenza tra IRC e catechesi • Risvolti educativi e culturali dell’IRC 	Settembre	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche del fenomeno religioso • L’origine del fenomeno religioso • Religione naturale, soprannaturale e 		

2. I giovani e il problema religioso	rivelata <ul style="list-style-type: none"> Le religioni politeiste Gli atteggiamenti dell'uomo di fronte al problema religioso 	Ottobre Dicembre	7
3.L'ebraismo	<ul style="list-style-type: none"> Elementi fondamentali della storia della religione ebraica e del popolo d'Israele Gli Ebrei dl medioevo ai nostri giorni Elementi fondamentali della fede ebraica: teologia ed escatologia ebraica; festività, tradizioni e luoghi sacri Cristianesimo ed ebraismo : un confronto 	Gennaio Febbraio	6
4.Introduzione alla Sacra Scrittura	<ul style="list-style-type: none"> Storia, formazione e struttura della Bibbia Autore, ispirazione, canone, verità biblica Generi letterari e traduzioni Studio ed interpretazione Criteri di storicità Approfondimento sui rotoli di Qumran Confronto fra Bibbia ebraica e Bibbia cristiana 	Marzo- Aprile	7
5.Problematiche adolescenziali	<ul style="list-style-type: none"> Io e gli altri Accettare il proprio corpo Un progetto di vita Le dimensioni dell'amore L'amicizia 	Maggio	6
6.Ed. Civica: convivenza e cittadino consapevole	<ul style="list-style-type: none"> La dignità della persona I 10 comandamenti e il comandamento nuovo dell'amore Enciclica "Fratelli tutti" capp. VI - VII 	Lungo l'anno	3
7.Verifiche	1 trimestrale 1 pentamestrale	Lungo l'anno	2



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.8 di 14

--	--	--	--

Descrizione analitica dei Moduli

Modulo: 1L'insegnamento dell'IRC nella scuola

Relativamente al modulo n° 1 si individuano i seguenti:obiettivi specifici declinati in termini di

Competenze

- Distinguere i bisogni primari e secondari dell'uomo
- Conoscere i dati essenziali della storia dell'uomo
- Possedere le categorie elementari dello studio storico

Abilità

- Distinguere la valenza culturale dell'IRC dalla valenza di Fede propria della catechesi

U. D.A n°1 Insegnamento IRC nella scuola

Competenze	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nel percorso scolastico il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cristianesimo-cattolico offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il valore della cultura religiosa(e quindi anche della presenza dell'IRC a scuola) come contributo importante alla formazione generale della persona, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza e il valore della cultura e della formazione religiosa a scuola • Individuare il contributo dei principi del cristianesimo, in particolare del cattolicesimo, nella formazione della persona, della cultura e della società italiana • Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione

Contenuti	Tempi in	metodologia	Mezzi e strumenti
------------------	-----------------	--------------------	--------------------------

	ore		
Cultura e religione			
Studio e cultura			
Il Concordato tra Stato e Chiesa			
Significato ed origine del termine religione			verifiche
			Dialogo Test di varia tipologia

Modulo n°2 I giovani e il problema religioso

Relativamente al modulo n° 2 si individuano i seguenti: obiettivi specifici declinati in termini di

Competenze

- Riconoscere la cultura religiosa come un elemento per la crescita della propria persona
- Valutare il messaggio cristiano come base del proprio progetto di vita

Abilità

- Operare scelte morali circa il proprio progetto di vita nel confronto dei valori cristiani con le altre realtà religiose

• U. D.A. n°2 I giovani e i problemi religiosi

Competenze	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Costruire una identità libera e personale • Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana 	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogativi universali dell'uomo e risposte del cristianesimo • Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana 	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione • Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto e nel confronto reciproci

Contenuti	Tempi in ore	metodologia	Mezzi e strumenti
-----------	--------------	-------------	-------------------

Il sentimento religioso	12 ore	-	-
L'uomo è un essere che interroga la vita			
Da dove vengo?			
La religione			verifiche
			Dialogo Test di varia tipologia

Modulo n° 3 L'Ebraismo

Relativamente al modulo n° 3 si individuano i seguenti: obiettivi specifici declinati in termini di

Competenze

- Riconoscere nella cultura ebraica le radici del Cristianesimo
- Riconoscere la Bibbia come libro sacro per ebrei e cristiani

Abilità

- Saper valutare la valenza della cultura ebraica come base di quella dei cristiani
- Saper riconoscere l'unicità dell'esperienza del popolo d'Israele e del popolo cristiano

U. D.A n°3 L'ebraismo

Competenze	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Valutare la dimensione religiosa della vita umana riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religiosa ebraico-cristiano 	<ul style="list-style-type: none"> • Le radici ebraiche del cristianesimo; eventi; Personaggi e categorie più rilevanti dell'Antico testamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco

Contenuti	Tempi in ore	metodologia	Mezzi e strumenti
La storia del popolo d'Israele			
La religiosità ebraica			

Feste , tradizione e luoghi sacri ebraici			
			verifiche
			Dialogo Test di varia tipologia

Modulo n° 4 Introduzione alla Sacra Scrittura

Relativamente al modulo n° 4 si individuano i seguenti : obiettivi specifici declinati in termini di

Competenze

- Saper riconoscere strutture e generi letterari presenti nella Bibbia
- Saper riconoscere la Bibbia come testo sacro per ebrei e cristiani

Abilità

- Valutare la Bibbia come testo sacro e fondamentale per Ebrei e Cristiani rilevando in essa l'unicità dell'esperienza sia del popolo d'Israele che di quello cristiano

U. D.A n°4 Introduzione alla Sacra Scrittura

Competenze	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso ebraico-cristiano 	<ul style="list-style-type: none"> • La Bibbia come fonte del cristianesimo: processo di formazione e criteri interpretativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le fonti bibliche nella comprensione della vita e dell'opera di Gesù

Contenuti	Tempi in ore	metodologia	Mezzi e strumenti
Struttura della Bibbia : antico e Nuovo testamento			
Ispirazione e autori			
Generi e canone			
Citazione biblica			verifiche



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.12 di 14

			Dialogo Test di varia tipologia
--	--	--	------------------------------------

Modulo n° 5 Problematiche adolescenziali

Relativamente al modulo n° 5 si individuano i seguenti : obiettivi specifici declinati in termini di

Competenze

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale

Abilità

- Formulare delle domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali di relazione
- Acquisire la capacità di costruire una scala di valori morali su cui impiantare la propria esistenza

U. D.A n°5 Problematiche adolescenziali

Competenze	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa 	<ul style="list-style-type: none"> • Natura e valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione • Operare scelte morali nel confronto con i valori cristiani

Contenuti	Tempi in	metodologia	Mezzi e strumenti
-----------	----------	-------------	-------------------

	ore		
Ispirazione e autori			
Generi e canone			
Citazione biblica			
			verifiche
			Dialogo
			Test di varia tipologia

U. D.A n°6 Ed. Civica: convivenza e cittadino consapevole

Competenze	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere l'urgenza che tutti i popoli possano vivere una vita dignitosa, in cui vengano garantiti i diritti dell'uomo Approfondire la conoscenza di sé, del proprio modo di pensare e di comportarsi 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le diverse forme di razzismo e di schiavitù moderne Conoscere e apprezzare il valore della centralità del cristianesimo 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire la coscienza e l'importanza del rispetto di sé, degli altri e delle regole per un mondo migliore

Contenuti	Tempi in ore	metodologia	Mezzi e strumenti
La dignità della persona	3		
I 10 comandamenti e il comandamento nuovo dell'amore			
Enciclica "Fratelli tutti" capp. VI - VII			
			verifiche
			Dialogo
			Test di varia tipologia



Piano di lavoro annuale del docente

Pag. 14 di 14

Scansione temporale

n°del modulo	Nome del modulo	tempi	Periodo
1	Insegnamento IRC nella scuola	4	Settembre
2	I giovani e il problema religioso	7	Ottobre - Dicembre
3	L'ebraismo	7	Gennaio - Febbraio
4	Introduzione alla Sacra Scrittura	7	Marzo - Aprile
5	Problematiche adolescenziali	4	Maggio
6	Ed. Civica: convivenza e cittadino consapevole	3	Lungo l'anno

Cassino, 14 ottobre 2021

La Docente
Giovanni Calao